



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 172 del 16/11/2010**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2010, n. 2349

Cont. 691/10/RM - Costituzione di parte civile nel Proc. Pen. n. 5211/10 r.g.n.r. (stralcio da 20654/07) - n. 14091/10 r.g.gip (stralcio da 3834/08) - Tribunale di Bari Sez. 1 Collegio 1 - Giudizio immediato a carico di Cirillo Agostino 8 - Nomina procuratore e difensore: Avvocato libero Foro

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata, sulla scorta degli atti contenuti nel fascicolo, dall'Avvocato regionale titolare della A.P. e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue.

- In data 2.9.2010 è stato notificato alla Regione Puglia, quale parte offesa, per l'eventuale esercizio della facoltà di costituzione di parte civile, decreto di giudizio immediato emesso dal G.I.P. del Tribunale di Bari Dott.ssa Romanazzi, su richiesta dei PP.MM. inquirenti Iodice, De Maria e Rossi, nei confronti di CIRILLO Agostino (n. Marcianise 22.8.1949), COLELLA Antonio (n. Trani 1.12.1948), COSCIA Antonio (n. San Giovanni Rotondo 21.6.1960), COSENTINO Lea (n. Ruvo di Puglia 13.5.1968), DIGIROLAMO Leonardo (n. Santeramo in Colle 25.12.1943), LONARDELLI Giuseppe (n. Bitonto 3.12.1951), MASTRANGELO Vito Modesto (n. Binetto 29.1.1947), NETTIS Eustachio (n. Bari 30.3.1957), PUCCI Stefano (n. Loreto 19.8.1956). L'udienza di comparizione è stata fissata per il giorno 10.11.2010 dinanzi al Tribunale di Bari Sez. Pen. 1 Collegio 1.

- Il procedimento di che trattasi n. 5211/10 r.g.n.r. - n. 14091/10 r.g.gip costituisce stralcio dal p.p. n. 20654/07 n.r. - n. 3834/08 gip, in relazione al quale il Presidente ha rilasciato delega (prot. 11/L/14566 del 20.7.2010) all'Avv. Francesco Marzullo, che ha relazionato, per esaminare, estrarre copia e ritirare gli atti delle indagini preliminari, a seguito di trasmissione, da parte del S. Procuratore Dott. Rossi, dell'ordinanza genetica di custodia cautelare emessa dal G.I.P. in data 11.1.2010 e della conseguente nota prot. AOO-151 18/05/2010-5986, con la quale il Servizio Programmazione e Assistenza Ospedaliera e Specialistica dell'Area Politiche per la promozione della Salute ha manifestato l'orientamento favorevole alla costituzione di parte civile dell'Amministrazione regionale nel medesimo processo.

- Nella richiesta del P.M. di giudizio immediato, in data 12.5.2010, in sintesi, si addebita:

- al capo A) agli imputati Cirillo, Cosentino, Lonardelli, Nettis e Pucci il reato di falso ideologico relativo ai verbali in data 14.6.2007 redatti dalla Commissione esaminatrice per la selezione pubblica per il conferimento dell'incarico quinquennale di Dirigente medico della Struttura Complessa di Allergologia e Immunologia Clinica presso lo Stabilimento ospedaliero di Altamura; falso ideologico commesso per far ottenere la nomina di dirigente al Nettis;
- al capo B) agli imputati Cosentino, Digirolamo, Lonardelli e Nettis il reato di falso ideologico della nota

apparentemente datata 24.7.07 a firma del Commissario straordinario dell'A.S.L. della Provincia di Bari con cui si revocava l'incarico primario conferito al dott. Nettis dopo la selezione del 14.6.07 e si invitava il Direttore sanitario a riconvocare la Commissione esaminatrice per procedere a nuova valutazione dei candidati;

- al capo C) agli imputati Cosentino Digirolamo, Lonardelli e Nettis il reato di falso ideologico della delibera n. 3718 del 11.9.07 a firma del Commissario straordinario A.S.L. della Provincia di Bari con cui si riconvocava la medesima Commissione esaminatrice in modo da dare esecuzione al provvedimento del Giudice del lavoro che aveva riscontrato una serie di vizi formali e sostanziali nell'espletamento della procedura di selezione pubblica;
- al capo D) agli imputati Cirillo Digirolamo, Lonardelli, Mastrangelo Nettis, Pucci il reato di falso ideologico dei verbali nn. 1 e 2 rispettivamente in data 8.11.2007 e 9.11.2007 predisposti dalla citata Commissione esaminatrice per effetto della riconvocazione disposta con delibera n. 37178 dell'11.9.2007;
- al capo E) a Cosentino e Coscia il reato di peculato della somma di euro 24.000 devoluta dal Commissario Straordinario al Coscia Antonio con delibera n. 491/08 con cui si mascheravano servizi illeciti di bonifica ambientale posti in essere dal medesimo Coscia per ostacolare le indagini in corso della Procura di Bari;
- al capo F) a Cosentino il reato di falso ideologico della citata delibera n. 491/08 commesso al fine di eseguire il reato di cui al capo E);
- al capo G) al Colella e al Coscia il reato di peculato della somma di euro 48.000 devoluta dal Colella Antonio, direttore Area patrimonio dell'A.S.L. di Bari, al Coscia Antonio con determina dirigenziale n. 669/08, con cui si mascheravano servizi illeciti di bonifica ambientale posti in essere dal medesimo Coscia per ostacolare le indagini in corso della Procura di Bari;
- al capo H) al Colella il reato di falso ideologico della predetta determina dirigenziale n. 669/08 commesso al fine di eseguire il reato di cui al capo G). Nell'atto integrativo della richiesta di giudizio immediato in data 15.6.2010 si addebita, infine, al solo Coscia il reato di esercizio abusivo dell'attività di investigatore privato, pur essendo privo delle autorizzazioni previste.

- Quanto sopra riferito, ricorrendo motivi di opportunità, in conformità al parere ex art. 4 comma 3 lett.c L.R. 18/2006 espresso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale con la sottoscrizione del presente atto, si propone di costituire parte civile la Regione Puglia, per quanto legittimata, nel procedimento penale n. 5211/10 r.g.n.r. - n. 14091/10 r.g.gip a carico di CIRILLO Agostino (n. Marcianise 22.8.1949), COLELLA Antonio (n. Trani 1.12.1948), COSCIA Antonio (n. San Giovanni Rotondo 21.6.1960), COSENTINO Lea (n. Ruvo di Puglia 13.5.1968), DIGIROLAMO Leonardo (n. Santeramo in Colle 25.12.1943), LONARDELLI Giuseppe (n. Bitonto 3.12.1951), MASTRANGELO Vito Modesto (n. Binetto 29.1.1947), NETTIS Eustachio (n. Bari 30.3.1957), PUCCI Stefano (n. Loreto 19.8.1956), al fine di ottenere dagli imputati, in caso di loro condanna, il risarcimento di tutti i danni, patrimoniali e non patrimoniali, subiti dall'Amministrazione regionale a causa delle condotte illecite di cui alle richieste del P.M., nonché di conferire procura speciale e difesa tecnica all'Avvocato del libero Foro Francesco Marzullo.

SETTORE DI SPESA: Sanità - Serv. Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica  
VALORE DI CAUSA: indeterminato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.

La presumibile spesa di euro 9.000,00 per le competenze professionali dell'avvocato incaricato sarà finanziata per la parte relativa all'acconto di euro 5.000,00 con le disponibilità del capitolo 1300 e per la restante parte con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1) del bilancio in corso. Al relativo impegno e alla liquidazione dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi

entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

## LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Avvocato regionale titolare della A.P. e dall'Avvocato coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

## DELIBERA

- autorizzare la costituzione di parte civile della Regione Puglia, per quanto legittimata, al fine di chiedere il risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali nei confronti degli imputati elencati in narrativa nel procedimento penale n. 5211/10 r.g.n.r. - n. 14091/10 r.g.gip tratti a giudizio immediato dinanzi al del Tribunale di Bari Sez. Pen. 1 Collegio 1 per l'udienza del 10.11.2010, e conferire, all'uopo, la procura speciale e la difesa tecnica all'Avvocato del libero Foro Francesco Marzullo;
- dare atto che detto incarico è affidato al predetto professionista alle condizioni economiche previste per gli incarichi agli avvocati esterni dall'art. 11 della L.R. n. 22/1997 e dalla deliberazione G.R. n. 3566/1998;
- fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- incaricare l'Avvocatura regionale di provvedere a quanto necessario al professionista officiato per l'espletamento del mandato;
- disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola

---